

IMPUTATO INFERMO DI MENTE E GIUDIZIO ABBREVIATO: SOLLEVATA QUESTIONE DI LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE.

Redazione



Segnaliamo ai lettori che, in tema di giudizio abbreviato e reati puniti con la pena dell'ergastolo, il GUP del

Tribunale di Rimini ha sollevato questione di legittimità costituzionale dell'art. 438, comma 1 bis, c.p.p., introdotto dalla legge 12 aprile 2019, n. 33, nella parte in cui non prevede che l'imputato infermo di mente, riconosciuto incapace di intendere e di volere al momento del fatto, con perizia accertata in sede di incidente probatorio, possa chiedere di definire il processo con giudizio abbreviato nel caso di reato astrattamente punibile con la pena dell'ergastolo.

Per leggere l'ordinanza clicca su [Ordinanza](#)